

Il verdetto dell'assise fiorentina chiude un capitolo atroce e doloroso

Sequestri: una sentenza esemplare ma non tutti i misteri sono sciolti

Restano gli interrogativi sulla morte di Bartolomeo Neri, Maleno Malenotti, Marzio Ostini - Individuato il nucleo esecutivo dell'«anonima» - La litania dei «non ricordo» e «non so» interrotta dalle testimonianze

È una sentenza quella dell'Assise fiorentina che individua e inchiostro l'anonima sequestri: quattro ergastoli, due condanne a 20 anni, una a 25 anni, una a 22, una a 21, una a 18, una a 16, due a 10 e altre pene minori per complessivi 236 anni e quattro mesi di carcere.

Una sentenza — a differenza di quella di Siena che mandò assolti i sequestratori di Marzio Ostini — che dà una esemplare risposta al crimine organizzato, anche se non c'è pena al mondo che possa ripagare le sofferenze e i lutti delle famiglie che hanno perduto i loro cari. Un verdetto che chiude un capitolo atroce e doloroso del rapinismo in Toscana e in particolare di quelli di Alfonso De Soyons (anche se il corpo non è stato ritrovato), Luigi Pierozzi e Piero Baldassini.

La loro tragica fine non è più un mistero. Altri misteri rimangono da scoprire. Che fine hanno fatto Bartolomeo Neri, possidente di Folonica, Maleno Malenotti, produttore cinematografico scomparso nel grossetano e Marzio Ostini, possidente milanese rapito nel senese? Si riuscirà a individuare i responsabili? Per Marzio Ostini qualche probabilità. C'è ancora un'istruttoria in corso, così come per Bartolomeo Neri si indaga dopo la incriminazione di due persone.

Il verdetto dei giudici fiorentini individua in Giacomo Baraglini, Luigi Lodi, Antonio Baraglini e Giovanni Piredda il nucleo esecutivo dell'anonima sequestri che per quattro anni ha imperversato in Toscana.

Giovanni Piredda viene in-

vece indicato come il capo dell'esecutivo. Non a caso i suoi lo chiamavano «cervello elettronico». Quando venne raggiunto dal mandato di cattura si trovava nel carcere di Rebibbia per aver il 27 gennaio 1977 in concorso con Gianfranco Grone, Piero De Murtis, Antonio Pinna e Roberto Padda sequestrato a scopo di estorsione il ricercato Albino Selvetti che pagò 80 milioni per la sua liberazione.

Con l'ingresso di Giovanni Piredda nel processo di Firenze l'organigramma della banda valetta è incompiuto e scilicet non è completo. Piredda dovrà vedersela con il giudice di Montepulciano che conduce l'istruttoria supplementare per il sequestro di Marzio Ostini e che vede indiziati del reato anche il sindaco di Radicondoli Alberigo Sannini e il padrino dei sardi dell'alto Lazio Gio Maria Manca.

A Siena Giacomo Baraglini, indicato come uno degli uccisori di Marzio Ostini, sfuggì alla condanna con un'insufficienza di prove. Contro l'istruttoria quella di Montepulciano, piena di lacune, affrettata, superficiale, fini per vincere la strategia dell'omertà portata avanti con caparbità dagli imputati e dai loro difensori.

La stessa strategia si è ripetuta a Firenze con gli imputati impegnati nella litania dei «non ricordo», dei «non so». Ma ogni volta che dal materiale accusatorio (appuntamenti, banconote del riscatto Baldassini e indizi vari) alle carte processuali ci sono allegati le testimonianze di due

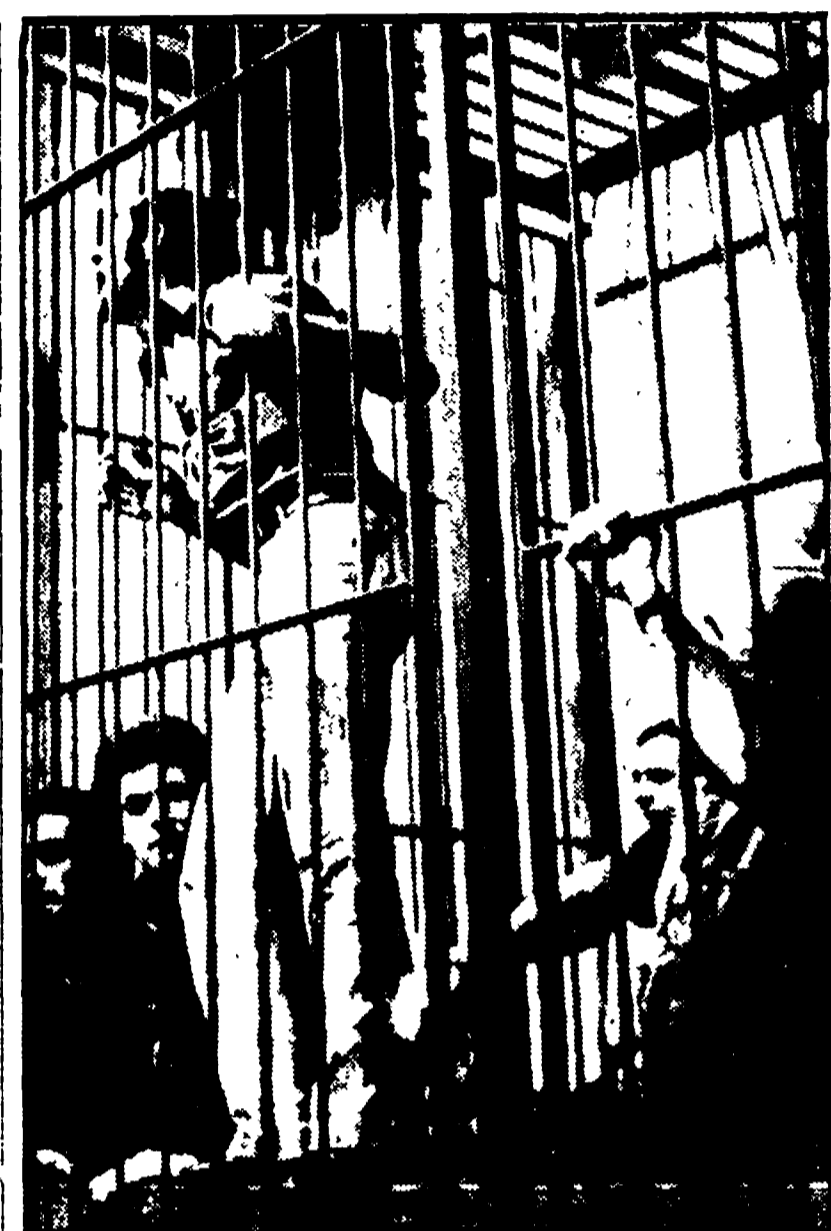
donne, Antonietta Atzeni e Luisa Calamai.

Imputati e difensori hanno cercato di screditare le due teste definendole «puttane» le cui accuse sono state pagate col denaro. La Calamai verrà in aula e confermerà punto per punto le sue accuse anche in un drammatico confronto con il suo ex fidanzato Pietro De Simone.

La svolta al processo si avrà quando il figlio di Luigi Pierozzi, Antie riconosciuto in aula nella voce di Giuseppe Buono quella del rapitore che aveva tenuto i contatti telefonici con la famiglia. Buono valetta è incompiuto e scilicet non è completo. Piredda dovrà vedersela con il giudice di Montepulciano che conduce l'istruttoria supplementare per il sequestro di Marzio Ostini e che vede indiziati del reato anche il sindaco di Radicondoli Alberigo Sannini e il padrino dei sardi dell'alto Lazio Gio Maria Manca.

A Siena Giacomo Baraglini, indicato come uno degli uccisori di Marzio Ostini, sfuggì alla condanna con un'insufficienza di prove. Contro l'istruttoria quella di Montepulciano, piena di lacune, affrettata, superficiale, fini per vincere la strategia dell'omertà portata avanti con caparbità dagli imputati e dai loro difensori.

La stessa strategia si è ripetuta a Firenze con gli imputati impegnati nella litania dei «non ricordo», dei «non so». Ma ogni volta che dal materiale accusatorio (appuntamenti, banconote del riscatto Baldassini e indizi vari) alle carte processuali ci sono allegati le testimonianze di due



FIRENZE — Uno degli imputati, Mario Porcu, aggrappato alla gabbia inveisce contro il presidente durante la lettura della sentenza

Giorgio Sgherri

Mostra mercato al Luglio pistoiese

Cialde e brigadini aspettando l'Orso

Prodotti dell'artigianato e dell'industria di Pistoia e della Provincia - Un paradiso per i golosi - Domenica la tradizionale giostra - Musica e spettacoli

PISTOIA — Se il Luglio Pistoiese è una rassegna che in primo luogo mette in bella mostra la città, si capisce subito come al suo interno trovi posto in perfetta sintonia anche una «Mostra mercato di prodotti tipici pistoiesi». Questa iniziativa giunta al suo secondo anno di vita, è ancora giovane, ma ha già avuto modo di mostrare tutte le capacità di coinvolgere e interessare, e non solo i pistoiesi.

Lo scorso anno l'affollamento al parco di San Giovanni (e' anche questa volta, dal 20 al 25 luglio, della mostra mercato) ha testimoniato il successo della iniziativa, che si ripresenta «pialata», affinata e con quel pizzico di grinta in più che non può che costituire la pretesa per un rinnovato successo.

L'organizzazione, curata dall'amministrazione provinciale, punta su una ottica più ampia di quella comunale, per presentare una rassegna di prodotti tipici di tutto il territorio pistoiese, accanto ai tradizionali confetti, gelato patrimonio cittadino, non mancano a fare bella e golosa mostra di sé i brigadini di Lampecora, le cialde di Montecatini... e via gozzovigliando.

Un vero paradiso per i golosi oggi sono i posti di ristorazione che presenteranno piatti tipici pistoiesi. Anche se la gastronomia — ed il buon vino —

hanno un ruolo di primo piano, non saranno in mostra e in vendita solo leccornie.

Grosso spazio all'artigianato del rame, del peltro, del ferro battuto (da secoli tradizionalmente caratteristici di Pistoia) e ancora il ricamo, le calzature, le piante, grosse realtà, problemi, ma anche glorie di una città che anche grazie a questi elementi è uscita dai suoi confini.

La novità di quest'anno è costituita dalla partecipazione non solo di artigiani, ma anche di piccole industrie artigiane (come il settore dei prodotti tipici, assieme ad un

intervento in diretta di Radio Montecatini, affiancata alla iniziativa, e parte integrante di essa, una rassegna di «musiche popolari e ballo» con gruppi folcloristici di varie regioni: il 21 luglio un gruppo della Val d'Aosta, il 22 il coro Tenores di Momeili di Oristano, il 23 è la volta del folklore della Val di Piastria (Macera) il 24 Melocole Pemie il gruppo emiliano di musica popolare.

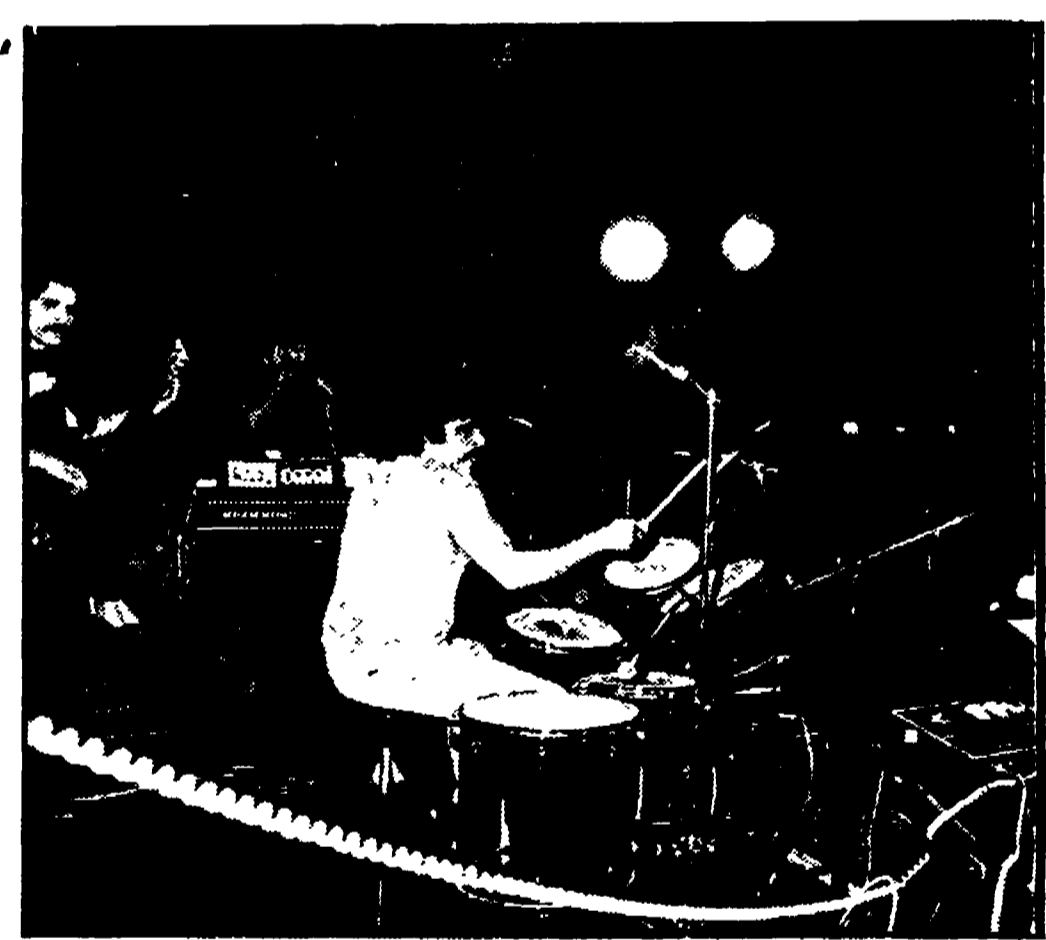
Infine il 25 il gruppo di ricerche etnomusicali La Puddica e il gruppo Pinza Rainaldi di Torino, che chiuderà la rassegna.

Un'ultima iniziativa, ma per niente collaterale: la mostra su tecnologia e cultura degli insediamenti rurali pistoiesi, un vero e proprio cantiere di ricerca» che è l'occasione per conoscere la ricchezza del patrimonio paesistico e architettonico provinciale ed i problemi del suo mantenimento e recupero.

«Per vedere, per sentire, per conoscere «tre nuovi motivi» — dicono i manifesti — per visitare la mostra. Un'aggiungiamo anche «per assaggiare». Un gustoso bacio in attesa della giostra dell'Orso di domenica prossima per la quale è ormai tutto pronto: i cavalli, i cavalieri, la febbre che cresce nei rioni, Sabato te prove. Poi domenica, la gara.

Marzio Dolfi

Gli Area a Bucine, Guccini a Castelfiorentino



Musica protagonista nelle feste dell'Unità in programma per oggi. Alle 21.30 al campo sportivo di Bucine, in provincia di Arezzo, si terrà un concerto del noto gruppo «Gli Area», mentre Francesco Guccini terrà un recital alla festa comunale dell'Unità e di Città Futura organizzata dai compagni di Castelfiorentino in provincia di Firenze. Recital di Paolo Pietrangeli, stasera alle 21 alla festa di Rignano sull'Arno.

Al festival dei compagni della sezione di Vaglia-Pratolina stasera alle 21 spettacolo con Gisella Alberto: «Solo perché son donna». Ballo liscio in piazza con il complesso «Gli stellari» stasera, alla festa della sezione M. Fabiani di



Bacciano (FI) dove alle 21 sarà proiettato un film per ragazzi. Alla festa di Agliana Pistoiese, allestita in via Barrogliolo nella zona 107, per oggi è in programma lo spettacolo di teatro popolare «Il canto e il sogno della rosa Sibilla» presentato dal gruppo Teatro Aperto di Agliana.

Gara podistica e ballo liscio, alle 21.30, alla festa organizzata dai compagni di Vinci, in piazza Nuova, all'Impruneta, la Festa del PCI continua questa sera con il «briscolo dell'Unità»: al ristorante, si possono gustare specialità marnare. Dibattito sui problemi dell'energia e ballo liscio in piazza con l'orchestra «La nuova Romagna», stasera, alla festa dell'Unità di Pontassieve, dove per domani è in programma un recital di Gino Paoli.

A Limite sull'Arno alle 21.30 proiezione di un audiovisivo sul problema dell'energia e spettacolo di burattini con il film «All Babà e i 40 ladroni». La festa della sezione P. Paglieri di S. Piero a Ponti a Firenze, ha in programma per questa sera: torneo di briscola e al palcoscenico uno spettacolo di burattini con i Pupi di Pope. Domani prendono il via le feste dei compagni di San Casciano, Val di Mesa e Dicomano.

Le iscrizioni alla «XVI Coppa dell'Unità», Gara ciclistica riservata alla categoria allievi, organizzata nell'ambito della festa dell'Unità di Strada in Chianti, per domenica prossima, si ricevono alla sede della Società Sportiva Aquila fino a domenica, in via Chiantigiana 177 — 50126 Ponte a Ema (FI) telefono n. 640625. La punzonatura sarà effettuata presso la Società Filarmonica Paoli Casa del Popolo di Strada in Chianti dalle 13 alle 15 di domenica e la partenza sarà alle 15.30. La corsa si snoderà per 75 chilometri in un itinerario suggestivo del Chianti.

NELLE FOTO: a sinistra, il gruppo degli «Area», che si esibirà oggi a Bucine, in provincia di Arezzo, a destra Francesco Guccini, che canterà stasera a Castelfiorentino, in provincia di Firenze

In pieno svolgimento le iniziative del Comune e dell'associazionismo

Tra musica «seria» e jazz Siena vive la sua estate culturale

Un omaggio a Picasso e spettacoli in piazza - I corsi della «Chigiana» e il seminario alla Fortezza Medicea - Non manca l'appuntamento con il cabaret

Siena si presenta, in questo primo scorcio estivo, come un grande palcoscenico nel quale si alternano spettacoli, concerti, mostre. L'accademia musicale Chigiana ha iniziato i suoi corsi di alto perfezionamento musicale a cui partecipano circa 700 studenti.

Anche quest'anno tra i più noti e apprezzati musicisti di base cittadina si è unito a Volterra. Le manifestazioni concertistiche prevedono appuntamenti di grosso rilievo che culmineranno nella 36. settimana musicale senese che si svolgerà dal 21 al 30 agosto. Intanto l'estate senese organizzata dal Comune e dalle associazioni culturali e ricreative è entrata nel vivo. Il 14 luglio scorso è stata inaugurata alle Logge delle Mercanzie la mostra fotografica didattica realizzata dal museo Fattori di Livorno che si intitola «Omaggio a Picasso».

«Questa rassegna», afferma l'assessore alla cultura del Comune di Siena Carlo Fini — che rappresenta in sintesi,



Un concerto all'interno dell'Accademia Chigiana

consente un continuo ricambio di giovani musicisti e una loro continua disponibilità alla sperimentazione. Dal 1948 ha presentato esecuzioni alla radio e alla televisione ed ha effettuato incisioni di successo. Dalla musica al cabaret. Lunedì prossimo 23 luglio infatti, in piazza Jacopo della Quercia il gruppo cabaretistico de «I Giacobini» presenterà uno spettacolo.

Ancora musica, ma questa volta jazz, dal 26 luglio al 1. agosto, infatti, nella Fortezza Medicea si terrà il secondo seminario estivo di musica jazz. Parallelamente al seminario dei concerti: 28 luglio Laboratorio musicale del Testaccio di Roma: 29 luglio Bruno Cirillo sax music club: 30 luglio Struttura di supporto: 1. agosto concerto finale con Franco D'Andrea (sax) Claudio Fasoli (piano forte) Bruno Tommaso (contrabbasso) e Bruno Briccio (batteria) gli insegnanti che terranno i corsi. Rispetto ai precedenti, oltre all'abbinamento della durata dei corsi, portata da 4 a 7 giorni, verranno istituiti due corsi separati, uno di perfezionamento ed uno di specializzazione.

Sandro Rossi

Una fra le tante iniziative di Montelupo

Entreranno in un museo le ceramiche da fiera

MONTELUPO FIORENTINO — È tempo di fiera. Come ogni anno, dal 13 al 21 luglio, sport, musica, spettacolo. Due concerti: uno del pianista G. Caruso, l'altro del pianista A. Caviechi e del flautista P. Cioli. Un torneo quadrangolare di pallanuoto femminile, con le squadre: G.S. Progresso, F.C. Ambrogiana, G.S. Burro Giglio, G.S. Martignana. Una corsa podistica. Una corsa ciclistica per professionisti. Un recital di Bruno Lodi ed uno spettacolo con L. Ciarani.

Gli «ingredienti» del programma sono diversi. «Quest'anno, per la prima volta — spiega Jaures Baldeschi, coordinatore culturale del Comune — abbiamo inserito, con i concerti, un contenuto più spiccatamente culturale. È un doveroso arricchimento della fiera, per qualificarla e svilupparla: in futuro, cer-

Le manifestazioni dell'Estate '79

Jazz e teatro anche a San Pietro a Sieve

Decentramento. Una vecchia parola. Eppure il tentativo di portare alla conoscenza di tutti, anche nei posti più piccoli cosa avviene nell'universo della cultura, è ancora un cavallo di battaglia. I tentativi, spesso al confine tra cultura e ricreativo, a volte sono all'insegna dell'eclettismo, del «di tutto un po'».

La via che si sceglie è allora quella che passa dal jazz al mimo, al teatro gestuale, dalla musica sinfonica al folclore. Questa via è quella scelta anche dal Comune di S. Pietro a Sieve che ha organizzato una serie di iniziative culturali, in collaborazione con la biblioteca locale, per intrattenere in soggiorno piacevole quanti trascorrono il periodo feriale nel Mugello o quanti sono costretti, primi fra tutti gli anziani, a rimanere durante l'estate nel paese.

Fra le principali manifestazioni dell'Estate '79 lo spettacolo del Theater Laboratorium in scena domenica alle 17.30, il concerto Jazz con il gruppo Hop Frog Jazz quintet, sabato 11 agosto alle 21.30 in piazza Colonna e il concerto vocale-strumentale con musiche di Vivaldi

QUESTA SERA LISCIO CON L'ORCHESTRA DI FRANCO SCARICA

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

CORSO REGOLARE PER Odontotecnici
ISTITUTO F. GUICCIARDINI
Via Fantini, 38 - Firenze
Tel. 055/475338

CONCORDE
CHIESINA UZZANESE (PT)
TEL. (0672) 48.215
DIREZIONE: TRINCIARELLI

QUESTA SERA LISCIO CON L'ORCHESTRA DI FRANCO SCARICA
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

dancing
carillon
MARINA DI PIETRASANTA
Tel. (0594) 21578

COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO
PROVINCIA DI PISA

Sarà indetta una gara per lavori di definitiva sistemazione delle banchine laterali, lungo le strade della zona industriale, per un importo a base d'asta L. 160.000.000.

L'appalto si svolgerà con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14.

Le richieste d'invito alla gara da parte degli interessati dovranno pervenire entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL SINDACO

ZOO DI TIRRENIA
Acquario e sala tropicale
APERTO TUTTO L'ANNO
VISITATELO
Per gite scolastiche telefonare al 050/37.721

MUNICIPIO DI PIOMBINO
PROVINCIA DI LIVORNO

Avviso di gara di appalto
(Legge 2-2-1973, n. 14)
PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE

Questa amministrazione indirà, quanto prima, una licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione del Viale Unità d'Italia e Via della Resistenza, in esecuzione delle deliberazioni consiliari n. 308 e 899 rispettivamente in data 21 aprile e 13 ottobre 1978, esecutive ai sensi di legge.

L'importo dei lavori ammonta in complessive lire 171.000.000 (centosettantunomilioni); di cui lire 150.000.000 per le opere e lire 21.000.000 per I.V.A. 14%.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara, mediante apposita domanda in carta di competenza bollo, indirizzata al Comune di Piombino, da far pervenire, entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 7 della legge 2-2-1974, n. 14.

Piombino, il 13 luglio 1979

IL SINDACO E. Poldardi